



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,  
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

**Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM**  
Divisione Media

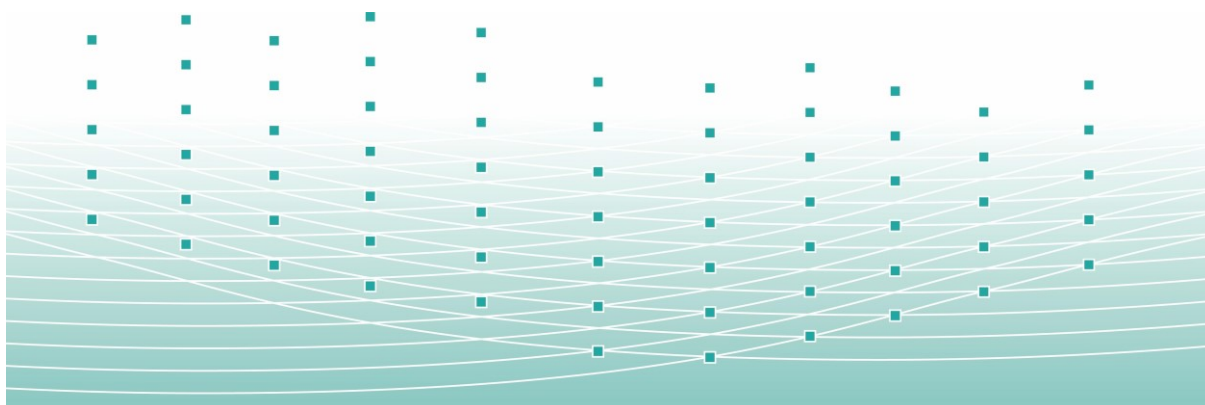
marzo 2019

---

# Condizioni di lavoro presso le radio locali e le televisioni regionali titolari di una concessione in Svizzera

## Risultati del sondaggio UFCOM 2018

---



## Indice

<b>1</b>	<b>Il sondaggio</b> .....	<b>1</b>
1.1	In diritto .....	1
1.2	Sondaggio sulle condizioni di lavoro 2018 .....	1
<b>2</b>	<b>Struttura dell'impiego presso le radio locali e le televisioni regionali</b> .....	<b>2</b>
2.1	Impieghi in base alla funzione e al tipo di emittente .....	2
2.2	Programmisti delle radio locali e delle televisioni regionali .....	2
<b>3</b>	<b>Condizioni di lavoro dei programmisti</b> .....	<b>3</b>
3.1	Regolamentazione contrattuale .....	3
3.2	Salari mediani dei programmisti .....	4
<b>4</b>	<b>Conclusioni</b> .....	<b>5</b>

# 1 Il sondaggio

## 1.1 In diritto

Le condizioni di lavoro presso le radio locali e le televisioni regionali titolari di una concessione sono disciplinate nella legge federale sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40) e nelle concessioni rilasciate alle emittenti. L'articolo 44 capoverso 1 lettera d della LRTV prescrive il rispetto delle condizioni di lavoro di categoria come condizione per il rilascio della concessione.

Durante i lavori preparatori del 2007 in vista del rilascio delle nuove concessioni alle emittenti regionali, è stata condotta una serie di colloqui tra l'UFCOM e l'Associazione delle radio private svizzere (ARPS), l'associazione delle Radios Régionales Romandes (RRR) e l'associazione delle televisioni regionali svizzere (Telesuisse) per interpretare questa disposizione. In vista del rilascio delle nuove concessioni, l'UFCOM aveva accolto la proposta delle associazioni di categoria, le quali auspicavano che le condizioni di lavoro fossero regolamentate dalle parti sociali o che vi fosse l'obbligo di rispettare le condizioni minime di lavoro per i programmisti. A titolo di riferimento erano stati definiti: un salario mensile lordo di almeno 4000 franchi, 42 ore di lavoro settimanali, 4 settimane di ferie.

Dal 2008 le concessioni delle radio locali e delle televisioni regionali includono pertanto un articolo che obbliga i titolari delle concessioni a rispettare le prescrizioni in materia di diritto del lavoro e le condizioni di lavoro del settore. Prevede inoltre che l'UFCOM effettui un sondaggio per esaminare le condizioni di lavoro usualmente applicate nel settore e ordina alle emittenti concessionarie di fornire all'UFCOM le informazioni necessarie a tal fine.

## 1.2 Sondaggio sulle condizioni di lavoro 2018

Considerato che il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) intende prolungare la durata delle concessioni per il periodo 2020-2024, nel maggio e nel giugno 2018 l'UFCOM ha colto l'occasione per effettuare il sondaggio. Le radio locali e le televisioni regionali titolari di una concessione hanno fornito all'autorità richiedente i dati sulle condizioni di lavoro dei propri collaboratori assunti a tempo indeterminato<sup>1</sup>.

La seguente analisi si basa sui dati forniti da 13 televisioni regionali<sup>2</sup>, da 12 radio commerciali con partecipazione al canone<sup>3</sup>, da 9 radio complementari<sup>4</sup> e da 17 radio commerciali<sup>5</sup>. In osservanza delle disposizioni della concessione<sup>6</sup> le seguenti analisi sono incentrate sui programmisti assunti, ad esempio nella redazione o per la conduzione dei programmi.

---

<sup>1</sup> Il sondaggio si basa sui dati del 2017. Sono stati esclusi dall'analisi i dati dei collaboratori che hanno lasciato la propria impresa nel corso del 2017. I risultati rappresentano pertanto la situazione a fine 2017.

<sup>2</sup> Televisioni regionali (13): Canal 9, Canal Alpha, la télé, Léman bleu, Tele 1, Tele Bärn, Tele Basel, Tele Bilingue, Tele M1, Tele Ostschweiz, Tele Ticino, Tele Top e TV Südostschweiz.

<sup>3</sup> Radio locali commerciali private con partecipazione al canone (12): BNJ, BeO, Canal 3, Chablais, Fribourg, Munot, Neo1, Radio 3i, Rhône, RRO, Südostschweiz, Ticino.

<sup>4</sup> Radio complementari non commerciali con partecipazione al canone (9): 3fach, Cité, Kanal K, LoRa, RaBe, Rasa, Stadtfilter, Radio X, toxic.fm.

<sup>5</sup> Radio locali commerciali senza partecipazione al canone (17): Radio 1, Radio 24, Radio 32, Argovia, Basilisk, Bern 1, Central, FM1, GRRIF, Lac, Lausanne, One, Planet 105, Rouge, Sunshine, Top, Zürisee. - Dall'estate 2018 le seguenti radio non sono più titolari di una concessione: Argovia, Radio 24, FM1, Pilatus e Rouge. Nella valutazione mancano soltanto i dati di Radio Pilatus che, in veste di emittente sottoposta unicamente all'obbligo di notificazione, non è più tenuta a fornire i propri dati all'UFCOM.

<sup>6</sup> Non sono state incluse nel conteggio le seguenti radio concessionarie senza partecipazione al canone: Radio Energy Bern, Radio Energy Zürich e Radio Energy Basel.

## 2 Struttura dell'impiego presso le radio locali e le televisioni regionali

### 2.1 Impieghi in base alla funzione e al tipo di emittente

Nel complesso, a livello nazionale sono 1429 le persone impiegate presso le radio locali e le televisioni regionali titolari di una concessione, fra le quali sono ripartiti 1059 posti di lavoro a tempo pieno. I programmisti, ossia i collaboratori che lavorano nelle redazioni o come conduttori di programmi, rappresentano la fetta più grande del personale con 547 posti a tempo pieno. Altri 176 posti a tempo pieno rientrano nel settore tecnica/produzione, soprattutto presso le TV regionali. Con soli 75 posti, risulta in confronto ridotto il personale impegnato nell'acquisizione pubblicitaria. Ciò è dovuto al fatto che numerose emittenti hanno esternalizzato l'acquisizione pubblicitaria a ditte indipendenti, i cui collaboratori non rientrano nella presente analisi. Per i praticanti sono disponibili a livello nazionale 97 posti.

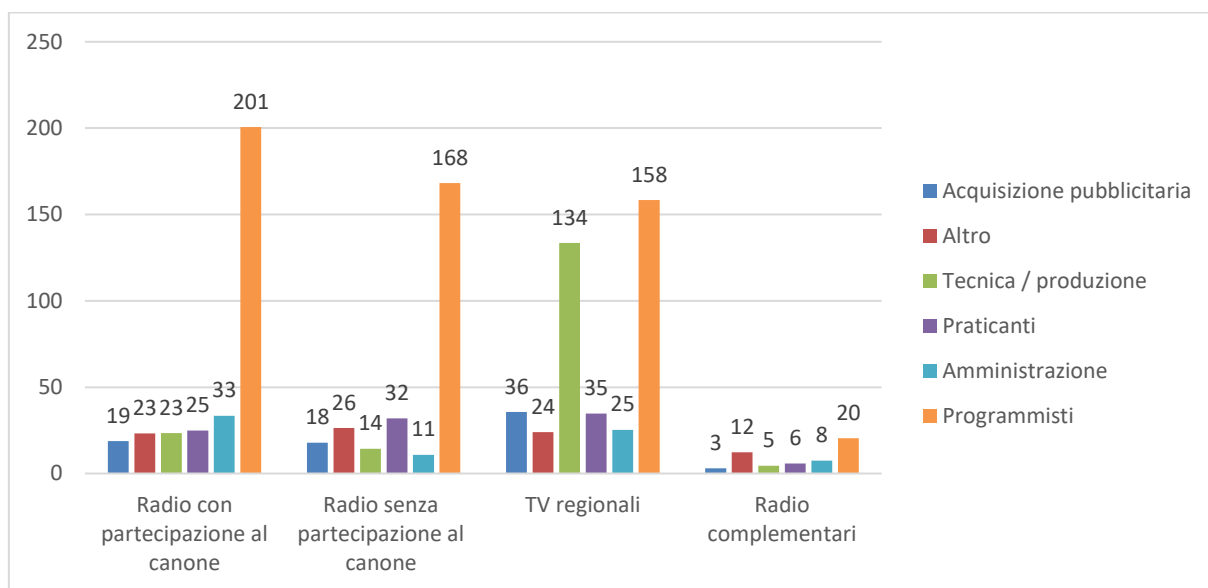


Figura 1 Numero di posti a tempo pieno presso le radio locali e le televisioni regionali in base alla funzione e al tipo di emittente

### 2.2 Programmisti delle radio locali e delle televisioni regionali

Presso le radio con partecipazione al canone nella Svizzera romanda vi sono in media 15 posti a tempo pieno per programmisti, quasi il doppio di quelli presenti nelle radio senza partecipazione al canone. Presso le televisioni regionali sono presenti in media 15 posti a tempo pieno per programmisti. Nella Svizzera tedesca le differenze tra le diverse tipologie di emittente sono minime: tutte offrono circa 10 posti a tempo pieno per programmisti. Anche nella Svizzera italiana sono praticamente 10 i posti presso le radio con partecipazione al canone e circa 15 presso le televisioni regionali titolari di una concessione. Il grafico seguente rappresenta queste cifre:

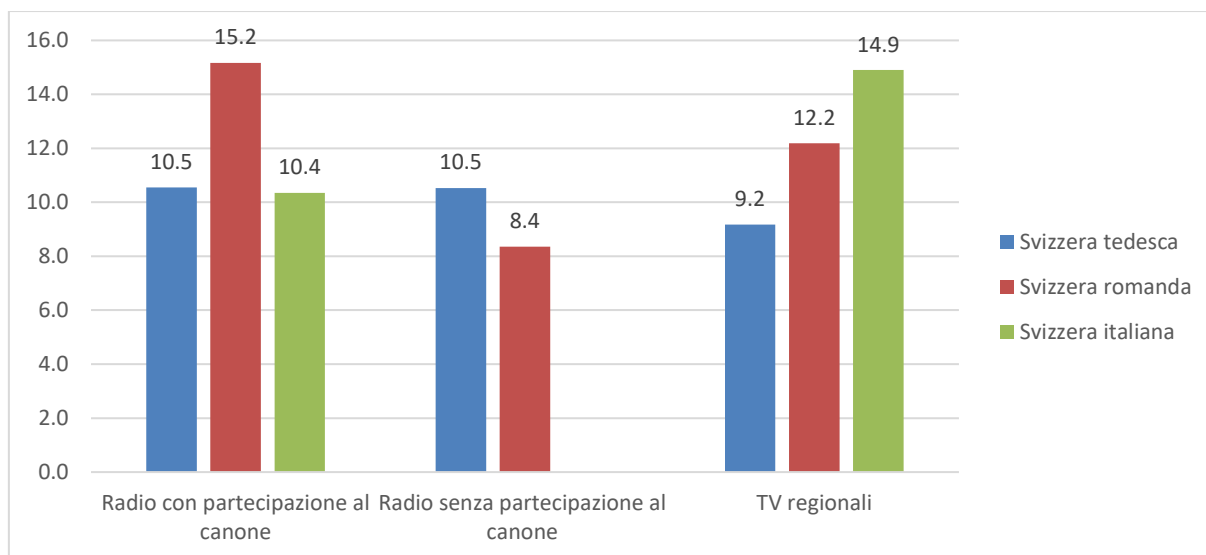


Figura 2 Numero medio di posti a tempo pieno per programmisti in base al tipo di emittente e alla regione linguistica<sup>7</sup>

Per quanto riguarda l'età, i programmisti dei media elettronici regionali costituiscono un gruppo relativamente omogeneo: i redattori e i conduttori hanno mediamente 36 anni. In media i più anziani sono i programmisti uomini delle televisioni regionali (38 anni), le più giovani sono le programmiste donne delle radio senza partecipazione al canone (33 anni).

Sostanzialmente uniformi risultano le quote della presenza femminile fra i programmisti delle diverse emittenti: si tratta del 43 per cento presso le radio con partecipazione al canone, presso le radio complementari e le televisioni regionali. Presso le radio senza partecipazione al canone la quota scende al 37 per cento.

### 3 Condizioni di lavoro dei programmisti

#### 3.1 Regolamentazione contrattuale

Le disposizioni contrattuali che regolano le condizioni di lavoro variano in base alla regione linguistica: nella Svizzera romanda è corrente il disciplinamento delle parti sociali. Tale condizione interessa 147 programmisti che sono attivi presso una radio con partecipazione al canone e una senza partecipazione al canone e sottostanno al contratto collettivo di lavoro (CCL) della Svizzera romanda<sup>8</sup>. Nella Svizzera tedesca a godere di questa condizione sono soltanto sei programmisti impiegati presso radio complementari e le cui condizioni di lavoro sono disciplinate in un contratto aziendale<sup>9</sup>.

Le condizioni di lavoro di tutti i programmisti delle radio locali e delle televisioni regionali commerciali della Svizzera tedesca, delle TV regionali della Svizzera romanda, nonché delle due radio e della televisione regionale della Svizzera italiana sono fissate in contratti di lavoro disciplinati singolarmente.

<sup>7</sup> I programmisti delle radio bilingue con partecipazione al canone (Canal 3, Radio Freiburg) e le emittenti televisive regionali bilingue (TeleBilingue, Canal 9) sono stati conteggiati per metà nella Svizzera tedesca e per metà nella Svizzera francese. Anche nel calcolo del numero medio dei programmisti, le emittenti bilingue sono state ripartite fra le due regioni linguistiche. Inoltre, nel grafico soprastante, nella Svizzera romanda i tre programmi BNJ (RJB, RTN e RFJ) sono stati considerati singolarmente. Se la radio concessionaria BNJ fosse stata considerata nel calcolo come un unico programma, il numero medio di programmisti per radio con partecipazione al canone nella Svizzera romanda si sarebbe innalzato a ben 21 unità. Le radio complementari sono escluse da questa analisi perché i loro programmi sono realizzati principalmente da volontari, esclusi dal sondaggio.

<sup>8</sup> <https://www.impressum.ch/it/il-mio-diritto/ccl-suisse-romande/>

<sup>9</sup> Se si considerano tutte le funzioni nel loro complesso, sono 26 i collaboratori presso radio complementari nella Svizzera tedesca a sottostare a un contratto aziendale. Nella Svizzera romanda il CCL è applicato in totale a 187 collaboratori.

Nella maggioranza delle radio locali e delle televisioni regionali la settimana lavorativa usuale è di 42 ore. Una sola emittente ha fissato l'orario a 41 ore settimanali, altre 13 l'hanno ridotto a 40 ore. Oltrepassano l'orario di 42 ore settimanali 11 emittenti tra radio locali e TV regionali. Le emittenti che hanno adottato il CCL hanno un orario settimanale normale di 42 ore e mezza.

Il 68 per cento dei programmisti ha diritto a cinque settimane di vacanza. Il 21 per cento ha quattro settimane, l'11 per cento sei settimane.

## 3.2 Salari mediани dei programmisti

### 3.2.1 Osservazione preliminare

Presso le radio locali e le televisioni regionali titolari di una concessione il lavoro a tempo parziale è frequente. Nei calcoli seguenti i salari sono calcolati sulla base di posti a tempo pieno.

### 3.2.2 Radio locali e televisioni regionali commerciali

Il salario mediano lordo<sup>10</sup> dei programmisti delle radio locali e delle televisioni regionali commerciali è compreso tra 5000 e 5800 franchi mensili.

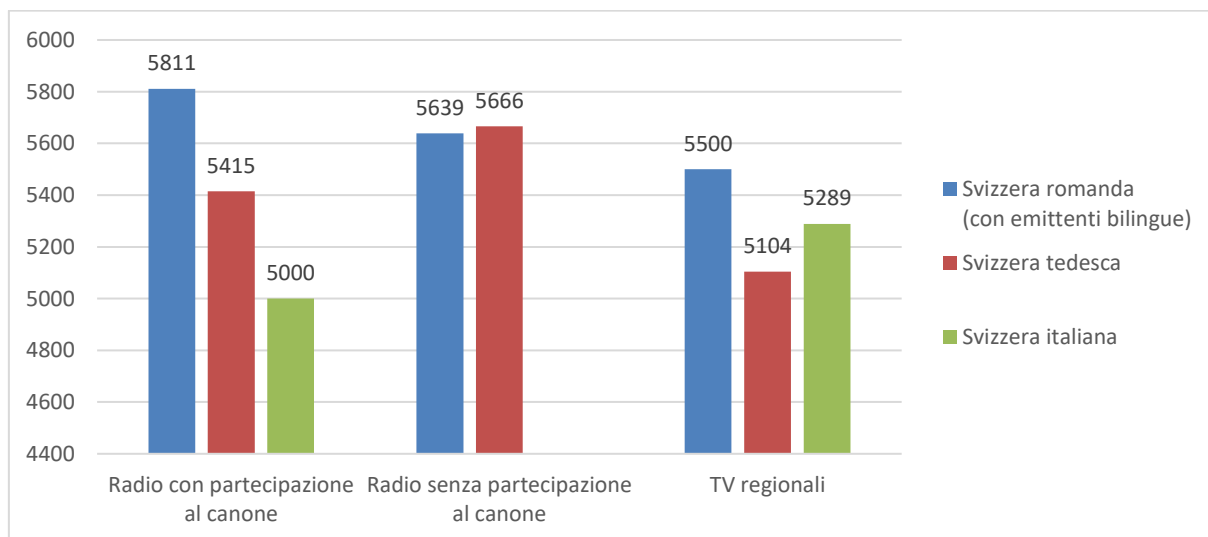


Figura 3 Salario mediano dei programmisti (con e senza funzione dirigenziale) in base al tipo di emittente e alla regione linguistica

Il salario mediano più elevato, 5811 franchi, è quello dei programmisti delle radio locali con partecipazione al canone della Svizzera romanda. Il salario mediano dei programmisti delle radio locali senza partecipazione al canone nella Svizzera tedesca (CHF 5666) è sostanzialmente equiparabile a quello della stessa categoria di emittente nella Svizzera romanda (CHF 5639). È un po' inferiore il salario mediano dei programmisti delle TV regionali della Svizzera romanda (CHF 5500). I salari più bassi sono quelli dei programmisti della Svizzera italiana e dei programmisti delle TV regionali della Svizzera tedesca.

### 3.2.3 Radio complementari

Siccome le radio complementari si basano su un modello commerciale differente, non sono tenute a rispettare sistematicamente il salario medio stabilito, ma la maggioranza lo osserva senza problemi.

<sup>10</sup> Nei fatti, vi è un numero uguale di persone che guadagna di più e di meno rispetto a questo salario. A titolo comparativo, secondo l'Ufficio federale di statistica (UST) il salario mediano per un posto a tempo pieno nell'economia svizzera considerata nel suo complesso ammontava a CHF 6502 lordi al mese nel 2016. Cfr. [www.bfs.admin.ch](http://www.bfs.admin.ch)

## 4 Conclusione

- Per quanto riguarda le condizioni di lavoro, le radio locali e le televisioni regionali titolari di una concessione rispettano le disposizioni della LRTV e della concessione.
- Nella Svizzera romanda le condizioni di lavoro sono migliori rispetto a quelle della Svizzera tedesca e della Svizzera italiana.
- I programmisti delle radio locali con e senza partecipazione al canone nella Svizzera romanda sono inquadrati nel *CCL Suisse Romande*. Sono loro ad avere il salario mediano più elevato. Tuttavia, anche il salario mediano dei programmisti della Svizzera romanda che non sottostanno a un CCL è superiore a quello applicato nelle altre regioni linguistiche.